- **Oggetto:** Carta del Docente estesa ai supplenti fino al 30 giugno e agli educatori. Pizzo: “Emendamento che risponde a nostra rivendicazione”
- **Data ricezione email:** 10/10/2025 18:37
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

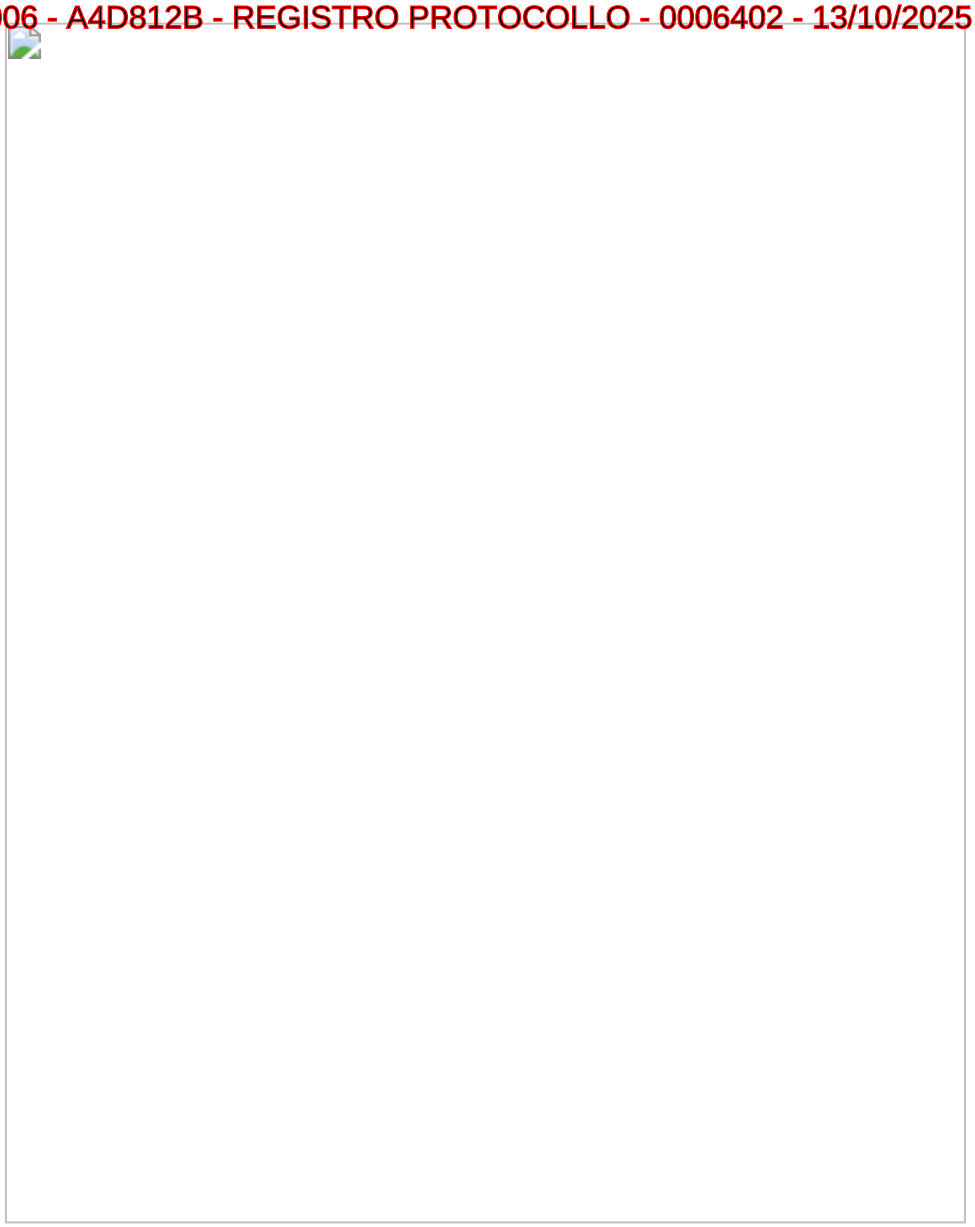
Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
logo UIL Bologna.png	SI			NO	NO
FONDO-ESPERO-14-768x960.png	SI			NO	NO
Carta del Docente estesa ai supplenti fino al 30 giugno e agli educatori.pdf	SI			NO	NO

Testo email



CLICCA QUI PER I CONTATTI



Il **27, 28 e 29 ottobre** si svolgeranno le elezioni per rinnovare l'assemblea dei delegati del **Fondo Espero**, il fondo di previdenza complementare della scuola.

Modalità di voto:

– Dalle ore 9:00 del 27 ottobre alle ore 23:59 del 29 ottobre
– Esclusivamente online, tramite SPID o CIE
– Una procedura semplice, sicura e accessibile a tutti

Il voto rappresenta un momento importante per tutelare e rafforzare il futuro previdenziale del personale scolastico. (clicca sull'immagine per tutte le info)

Accogliamo con soddisfazione l'emendamento al decreto "Scuola" che mira ad estendere la Carta del Docente ai supplenti con contratto fino al 30 giugno e al personale educativo.
È un risultato importante – commenta Paolo Pizzo, Segretario nazionale Uil Scuola Rua – che dà seguito a un impegno che il nostro sindacato persegue da tempo, restituendo un diritto a migliaia di lavoratori finora esclusi.

Una misura che – prosegue il Segretario – se fosse stata attuata per tempo, avrebbe evitato una mole di contenzioso di cui la scuola non ha bisogno.
Resta aperta però la questione del personale ATA, fondamentale per il funzionamento delle scuole, che non può continuare a essere escluso. La formazione deve essere un diritto per tutto il personale, senza distinzioni di contratto o di profilo.
Infine – conclude Pizzo – i 500 euro annui della Carta non devono essere ridotti: le risorse per la crescita professionale della scuola non vanno tagliate né compensate.

fonte: uilscuola.it

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70